



RITROVATO
Lumpi tra un rappresentante dell'Arma e Angela Wiesner

Cesare Arcolini
LEGNARO

Le rubano un cucciolo maschio di chihuahua il 23 marzo del 2011 a Casal Borsetti in provincia di Ravenna. L'altro giorno i carabinieri di Legnaro ritrovano il cagnolino lo riconsegnano alla legittima proprietaria. E una storia struggente quella che vede come protagonista una donna di Faenza, Angela Wiesner, casalinga di 56 anni e il suo adorato cane, Lumpi. Il cucciolo, dalla ricostruzione,

fu rubato nel marzo di cinque anni fa da un furgone Mercedes Vito parcheggiato proprio nel paesino ravennate. All'epoca del furto il cane aveva soltanto tre mesi e otto giorni. La donna, che l'aveva acquistato per 700 euro, fece subito denuncia, ma per anni non ha ricevuto alcuna segnalazione. La svolta è giunta nei giorni scorsi per pura casualità. I carabinieri della stazione di Legnaro, al comando del luogotenente Giovanni Soldano, dopo aver ricevuto segnalazione che una nota famiglia di nomadi del paese era in possesso di cani pericolosi, con l'ausilio del personale veterinario dell'Ulss, ha effettuato accertamenti a casa di F.H., una donna di 32 anni già nota alle forze dell'ordine. Durante il controllo degli animali oggetto degli accertamenti, di razza Dogo Argentino, l'attenzione dei militari dell'Arma

si è rivolta verso questo chihuahua. I carabinieri hanno chiesto informazioni alla famiglia nomade sul cane, ma questi ultimi sono stati evasivi. Si è deciso allora di verificare se il chihuahua avesse un microchip. E il risultato è stato sorprendente. Dal sensore, e seguenti indagini, si è scoperto appunto che il cane era stato rubato in Romagna cinque anni fa. I carabinieri, con il supporto veterinario, hanno portato il cagnolino in caserma. Poi hanno allertato la proprietaria dell'animale, Angela

Wiesner. La donna quando ha sentito da carabiniere che il suo adorato chihuahua era stato ritrovato, per poco non sveniva al telefono. È salita in auto e in un paio d'ore è arrivata in caserma. «Avevo ormai perso tutte le speranze - ha detto ieri la proprietaria - quando ho rivisto Lumpi sono scoppiata a piangere. È stata un'esperienza incredibile e anche il mio cagnolino era felicissimo di rivedermi». La donna ha voluto pubblicamente ringraziare i militari che hanno ritrovato il cane: «Hanno fatto un

lavoro meraviglioso, non smetterò mai di ringraziarli. Stesso discorso vale per il personale veterinario che ha approfondito gli accertamenti». La "separazione" tra il chihuahua e gli illegittimi padroni non è stata semplice. Sono dovuti intervenire anche gli assistenti sociali di Legnaro per gestire la situazione. Assegnato Lumpi alla legittima proprietaria, i carabinieri hanno convocato in caserma F.H. la quale è stata denunciata per ricettazione. Non è dato sapere chi abbia rubato cinque fa anni il cagnolino. Sta di fatto che la famiglia nomade di Legnaro aveva Lumpi a casa. Le indagini sul furto avvenuto nel ravennate, cinque anni fa non portarono ad alcun risultato concreto, ma a distanza di anni, è arrivato il lieto fine, con l'immensa gioia della vera padrona di Lumpi.

Ritrova il cane rubato dopo 5 anni

I carabinieri scoprono un chihuahua a casa di nomadi. Dal microchip si risale alla proprietaria

IL FURTO

Avvenuto nel 2011 in provincia di Ravenna

LA PADRONA

«Avevo perso le speranze di rivedere il mio Lumpi»